

# B1+

## INNOVATEC S.P.A.

CORPORATE CREDIT RATING – PUBLIC SOLICITED

### ANALISTI & RESPONSABILE

#### Head Analyst

Fabio Politelli, rating analyst  
[fabio.politelli@modefinance.com](mailto:fabio.politelli@modefinance.com)

#### Assistant Analyst

Christian Raimondo, rating analyst  
[christian.raimondo@modefinance.com](mailto:christian.raimondo@modefinance.com)

Responsible for rating approval  
Pinar Dilek, rating process manager  
[pinar.dilek@modefinance.com](mailto:pinar.dilek@modefinance.com)

### DATE DI RIFERIMENTO

Pubblicazione: 01/08/2022  
Ultimo aggiornamento report: 25/07/2022  
Prima emissione: 27/09/2021

### CORPORATE CREDIT RATING SOLICITED

## B1+ (Upgrade)

### RATING CLASS DEFINITION

Azienda di media qualità con adeguate capacità di onorare le obbligazioni assunte. Avverse condizioni economiche o mutate gestioni amministrative possono impattare sulle capacità di ripagare il debito.

<b>Indirizzo</b>	Via Privata Giovanni Bensi 12/05, 20152 Milano, Italia
<b>Attività principale</b>	Attività delle società di partecipazioni (holding) (NACE 35.14)
<b>Proprietario del gruppo</b>	Colucci Pietro
<b>Negatività</b>	Non rilevate
<b>Stato</b>	Attiva
<b>Sito Internet</b>	<a href="https://www.innovatec.it/">https://www.innovatec.it/</a>
<b>Partita IVA</b>	08344100964
<b>Data costituzione</b>	02/08/2013
<b>Mercato di riferimento</b>	Mercato italiano
<b>Società controllate</b>	INNOVATEC POWER S.R.L. (100%) HAIKI+ S.R.L. (100%) INNOVATEC VENTURE S.R.L. (90%) ELIOSPOWER S.R.L. (51%)
<b>Ultimo bilancio disponibile</b>	Bilancio consolidato al 31/12/2021
<b>Fatturato consolidato al 31/12/2021</b>	144.606 mila Euro

modefinance

## Avviso

Il presente rating è sollecitato ed è basato su informazioni sia pubbliche che private. La società valutata e/o le parti correlate hanno fornito tutte le informazioni private utilizzate nel presente documento. modefinance ha avuto accesso ad alcuni documenti ed informazioni finanziarie private e riserve della società analizzata e/o di parti correlate. Un elenco delle informazioni pubbliche e private utilizzate è stato riportato nella sezione "Fonti". I rating sollecitati e non sollecitati emessi da modefinance sono di qualità comparabile, poiché lo stato di sollecitazione non ha alcun effetto sulle metodologie utilizzate. Per ulteriori informazioni sui Corporate Credit rating di modefinance si faccia riferimento a: <http://cra.modefinance.com/it>

La qualità delle informazioni disponibili che sono state utilizzate nel presente rating viene giudicata da modefinance **soddisfacente**.

Il presente Corporate Credit Rating è stato emesso secondo la **MORE Methodology 2.0 e la Rating Methodology 1.0**. È possibile ottenere una descrizione di entrambe le metodologie, come tutte le informazioni riguardanti la scala di rating modefinance e il Mapping, al seguente link <https://cra.modefinance.com/it/methodologies/companies>.

Per le informazioni riguardanti il tasso di default storico dei Corporate Credit Rating si faccia riferimento all'archivio centrale di ESMA: <https://cerep.esma.europa.eu/cerep-web/> **Error! Hyperlink reference not valid.** e alla piattaforma europea dei rating ESMA [https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma\\_registers\\_radar](https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma_registers_radar).

## Key Rating Factors

### Situazione economico-finanziaria ampiamente equilibrata

Innovatec S.p.a. presenta una situazione economico-finanziaria equilibrata caratterizzata da una forte crescita degli investimenti e delle attività. Vi è una corretta correlazione tra fonti ed impieghi ed in generale la struttura patrimoniale si conferma adeguata così come la redditività.

### Alta circolazione dei flussi di cassa

La società continua ad operare importanti investimenti correttamente bilanciati da flussi di cassa operativi e adeguatamente finanziati da risorse esterne. Le riserve di liquidità risultano adeguate agli scopi sociali.

### Struttura societaria chiara e adeguata

La struttura societaria risulta piuttosto articolata, con il principale controllante che risulta essere l'imprenditore Pietro Colucci, sebbene la maggioranza delle azioni societarie risultino quotate presso il segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana. Le acquisizioni appaiono chiare così com'è chiara l'intera catena di controllo. Governance e organi societari di primo livello.

### Gruppo operativo in un settore strategico ed in espansione

La società INNOVATEC S.P.A. (di seguito indicata anche come "Società") è una holding operativa attiva nella Clean Technology, settore sempre più importante nelle economie mondiali. Il Gruppo risulta in grado di agire lungo l'intera catena del valore nel settore della sostenibilità ambientale: dall'efficientamento energetico all'ottimizzazione dei processi ambientali. Il Gruppo è in espansione operando acquisizioni strategiche dimostrando competenza ed esperienza.

### Posizione adeguata rispetto alle proprie strategie di sviluppo

La politica espansiva e di crescita della società non consente attualmente un decremento dell'indebitamento ma si dimostra adeguata rispetto al peer group di riferimento per quanto concerne sia il fatturato che la redditività.

### Peer group in adeguato stato di salute

Il peer group esprime una solvibilità in costante miglioramento lungo tutto il periodo preso in esame e tale da potersi considerare ampiamente sufficiente, anche al netto della recente crescita dell'indebitamento di natura finanziaria, che si mantiene comunque adeguato. Anche dal punto di vista della liquidità il settore si dimostra consistente con un piccolo incremento della redditività.

### Settore energetico sotto pressione a causa dell'aumento dei prezzi

Il settore energetico in Italia è di notevole importanza strategica e risulta, nel corso degli ultimi anni, sottoposto ad una radicale trasformazione, con l'utilizzo del carbone che si sta gradualmente riducendo a fronte di un maggiore ricorso ad energie rinnovabili. Tale obiettivo si scontra tuttavia con le recenti tensioni geopolitiche e con la necessità per il Governo italiano di ricercare alternative fonti di approvvigionamento. All'interno di questo quadro, la società potrà certamente valutare nuove opportunità.

### Tensioni geopolitiche pesano sulla crescita economica

Il quadro macroeconomico relativo all'Italia evidenzia come la ripresa nel 2021 sia ad oggi stata del tutto annullata dagli effetti del conflitto fra Russia e Ucraina, con i conseguenti impatti sui prezzi di energia e generi alimentari. A ciò si è recentemente aggiunta la crisi politica che porta ad un'ulteriore instabilità che potrebbe portare ad una fase recessiva nell'ultimo trimestre 2022.

## Rating Sensitivity

Nella tabella seguente vengono riportati i fattori, le azioni o gli eventi che potrebbero portare il giudizio di rating ad un upgrade o ad un downgrade:

Azione	Descrizione dei fattori, azioni o eventi
<b>Upgrade</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progressiva riduzione dell'indebitamento di natura finanziaria, ben supportato dalla crescita della marginalità;</li><li>• L'allentamento delle tensioni geopolitiche riporta il mercato energetico in un clima di normalità;</li><li>• L'allentamento dell'inflazione torna a sostenere la crescita economica.</li></ul> <p>Se queste condizioni si verificassero, il rating potrebbe aumentare a A3-.</p>
<b>Downgrade</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contrazione marcata della marginalità;</li><li>• Contrazione della liquidità operativa;</li><li>• Fase recessiva conclamata.</li></ul> <p>Se questi fattori si verificassero, potremo avere un downgrade del rating a B1.</p>

## La società ed il gruppo

### La società

La società INNOVATEC S.P.A. (di seguito indicata anche come "Società") è una holding operativa attiva nella Clean Technology, cioè l'insieme delle tecnologie pulite che sviluppano processi, prodotti o servizi utili a ridurre gli impatti negativi attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale. In particolare, la Società nasce nel 2013 e si occupa dello sviluppo di progetti, prodotti e servizi di efficienza energetica offerti alle imprese,

accanto cui ha sviluppato anche operatività legata al mondo delle fonti rinnovabili e della realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Il Gruppo facente capo alla Società risulta in grado di agire lungo l'intera catena del valore nel settore della sostenibilità ambientale: dall'efficientamento energetico all'ottimizzazione dei processi ambientali, dall'efficienza idrica ai servizi integrati di consulenza,

ricerca e formazione dedicati alle diverse filiere produttive del settore, contribuendo in modo sempre più importante a sostegno dello sviluppo della “Circular Economy”.

Dal 2019, la Società ha inoltre sviluppato un nuovo business quale l’offerta a clientela di spazi di discariche per la messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi. Ancora, la Società è stata presente sul segmento del teleriscaldamento fino alla fine di agosto 2018.

Dal dicembre 2013, la società INNOVATEC S.P.A. è quotata presso il segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana per la quale non si manifestano importanti variazioni.

Nel corso del 2020, il Gruppo Innovatec ha operato un’importante operazione di acquisizione, andando a rilevare l’intero capitale della società di diritto lussemburghese CLEAN TECH LUXCO S.A., operativa quale holding nei servizi ambientali integrati.

Il 2021 ha rappresentato per il Gruppo facente capo alla Società, un esercizio di complessiva riorganizzazione per linea di business, con le tre anime riconducibili a “Ambiente ed economia circolare”, “Innovazione e servizi di consulenza” e “Efficienza energetica e rinnovabili” ben delineate e distribuite fra le società direttamente controllate, così come avremo modo di meglio comprendere in sede d’analisi della struttura di gruppo.

Non si rilevano negatività in capo alla Società, ai soci o ai membri dell’organo amministrativo.

L’esercizio 2021 ha rappresentato per la Società un periodo di apprezzabile espansione del proprio volume d’affari, con il fatturato che risulta essere passato da 85,11 mln di euro a 144,61 (+69,9%).

## Organo amministrativo

<b>Nome</b>	<b>Posizione</b>	<b>Protesti, pregiudizievoli o altre negatività</b>
<b>Catania Elio Cosimo</b>	Presidente CDA	Non rilevate
<b>Maggio Roberto</b>	Amministratore Delegato	Non rilevate
<b>Colucci Nicola</b>	Consigliere	Non rilevate
<b>Raimondo Flavio</b>	Consigliere	Non rilevate
<b>D’Amico Eugenio</b>	Consigliere	Non rilevate
<b>Gamberale Mario</b>	Consigliere	Non rilevate
<b>Cardo Maria Domenica</b>	Consigliere	Non rilevate
<b>Colucci Camilla</b>	Consigliere	Non rilevate

La società INNOVATEC S.P.A. conferma un organo amministrativo avente forma collegiale e presieduto dal sig. Catania Elio Cosimo in veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## Organi di controllo

<b>Nome</b>	<b>Posizione</b>
<b>Paternò di Montecupo Maurizio</b>	Presidente del Collegio Sindacale
<b>Grossi Gianluigi</b>	Sindaco

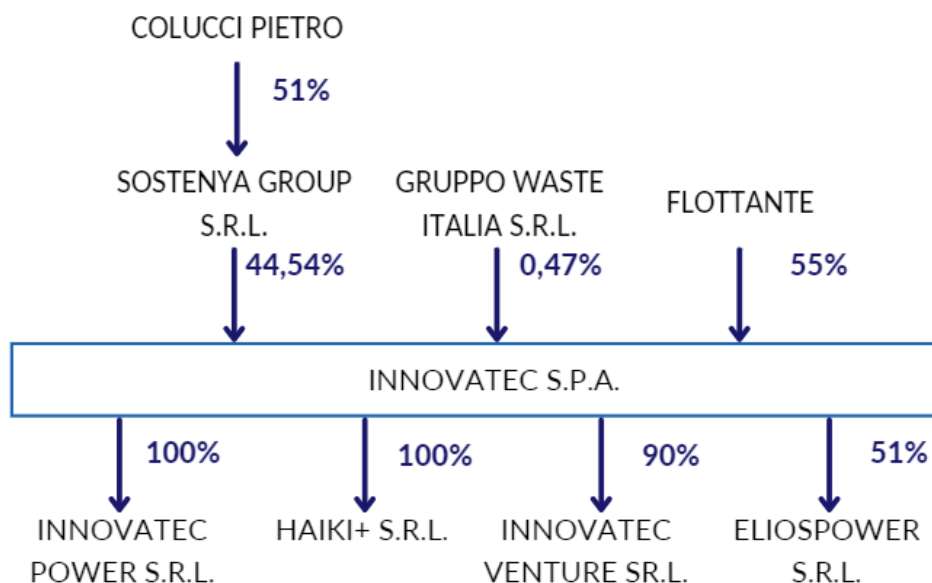
<b>Margara Fabio</b>	Sindaco
<b>Clerici Carla</b>	Sindaca supplente
<b>Vernetti Matteo</b>	Sindaco supplente

La Società conferma anche la collegialità del proprio organo di controllo, il quale ha recentemente cambiato i membri al proprio interno, con il sig. Paternò di Montecupo Maurizio che riveste ora il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale.

Ancora, la Società provvede a sottoporre il proprio bilancio a certificazione da parte della società di revisione ERNST & YOUNG S.P.A..

Infine, la Società adotta il modello organizzativo ex-231/2001 ed ha pertanto contestualmente provveduto alla nomina di un organismo di vigilanza, avente forma collegiale e presieduto dalla figura della sig.ra Laura Malavenda

## Struttura e analisi del gruppo



La società INNOVATEC S.P.A. conferma una struttura societaria articolata, sebbene in snellimento rispetto all'esercizio precedente, con l'imprenditore Pietro Colucci che si conferma essere l'azionista con la percentuale di possesso maggiore. Esso opera tale controllo mediante la società SOSTENYA GROUP S.R.L., che detiene anche l'intero capitale della società GRUPPO WASTE ITALIA S.R.L.. Si noti tuttavia come la maggioranza delle azioni societarie risultino

quotate presso il segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, per una quota pari al 55% delle stesse.

A sua volta, la Società controlla la maggioranza del capitale di quattro diverse società e, indirettamente, le loro controllate. L'assetto delle partecipazioni facenti capo alla Società risulta ad oggi coerente con le diverse attività svolte dal Gruppo, riconducibili

in tre diverse aree: Environment & Circulare Economy, Innovation & Consultancy Services; Energy Efficiency.

- INNOVATEC POWER S.R.L.: società attiva nel settore dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica. Essa continua a rivestire importanza strategica all'interno del Gruppo di appartenenza, in quanto INNOVATEC S.P.A. le ha trasferito la propria operatività nel campo dell'efficientamento energetico, divenendo così una mera holding di partecipazioni.
- HAIKI+ S.R.L.: sub holding focalizzata sulle tematiche ambientali e di economia circolante. Essa, attraverso le sue principali controllate GREEN UP S.P.A. e VESCOVO ROMANO & C. S.R.L., offre servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Tale controllata, al fine di accelerare il proprio percorso di crescita e ampliare la presenza nel proprio mercato di riferimento, ha costituito la società METAMORFOSI S.R.L. e acquisito il 90% della società ECOLOGICAL WALL S.R.L., rispettivamente attive nel trattamento e recupero di materassi e cartongesso. Inoltre, fra dicembre 2021 e marzo 2022, HAIKI+ S.R.L. ha acquisito il 75,96% di COBAT S.P.A., società attiva nei servizi di raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo di pile, accumulatori,

apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pneumatici fuori uso e l'89,99% della società S.E.A. S.P.A., attiva nella raccolta, recupero e trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

- INNOVATEC VENTURE S.R.L.: veicolo di corporate venture capital di recente costituzione e avente l'obiettivo, attraverso una rete di partners, di selezionare le start up innovative più promettenti nel panorama cleantech, fornendo non solo supporto finanziario, ma soprattutto esperienza nel settore, con un know how tecnologico distintivo nel campo del recupero di materia e una robusta presenza sul territorio nazionale.

Alle società citate, si aggiunge inoltre la neo-controllata ELIOSPOWER S.R.L. (51%).

Ancora, nel corso del luglio 2022 la Società ha sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisto del 29,58% delle azioni della società ESI S.P.A., azienda player di riferimento sul mercato della realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici, nonché quotata sul mercato Euronext Growth Milan. Questo rappresenta per il Gruppo Innovatec l'ingresso nel mercato del fotovoltaico.

## Analisi Economico-Finanziaria Innovatec S.p.A.

Il MORE Score assegnato alla società INNOVATEC S.P.A. sulla base del bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2021 è pari a "B2+" ed è da considerarsi "sufficiente", in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

### **Indicatori di solvibilità invariati a fronte della crescita**

L'area della solvibilità esprime un indicatore di leverage (4,96) pressoché invariato nell'esercizio e tale da potersi considerare ampiamente sufficiente: il patrimonio netto risulta essere passato da 19,09 mln di euro a 30,68 mln di euro (+60,74%), risultando utile a finanziare il 16,77% del totale impieghi (182,98 mln di euro), a loro volta in crescita del +71,4%. Le passività (152,3 mln di euro) registrano uno spostamento della propria concentrazione verso il breve termine (87,09 mln di euro; 57,18%), per effetto di un generale aumento di debiti verso fornitori (+31,56 mln di euro) e debiti finanziari a breve termine (+10,57 mln di euro). Approfondendo l'indebitamento di natura finanziaria, la Società registra un corposo innalzamento del financial leverage (0,9), che

risulta debole, sebbene più chiare indicazioni in tal senso possano essere colte guardando al saldo della posizione finanziaria netta, passato da -10,27 mln di euro a +2,79 mln di euro. La principale leva di aumento delle passività finanziarie si ricollega al minibond emesso dalla Società a dicembre 2021 per complessivi 10 mln di euro e assistito al 90% da Garanzia Italia SACE. A fronte di tale aumento, l'indice di indebitamento netto (0,09) risulta particolarmente contenuto, confermando coerenza fra l'indebitamento finanziario e la patrimonializzazione societaria, così come l'indice di sostenibilità del debito (0,11), che rimarca l'ampia sostenibilità dell'indebitamento di natura finanziaria sulla base della marginalità prodotta. La capacità della Società di andare a gestire in modo corretto le linee di credito accordatele verrà approfondita in sede d'analisi della visura Centrale Rischi di Banca d'Italia.

### **Equilibrio finanziario adeguato**

La gestione del rapporto fra impieghi e fonti da parte della Società si conferma adeguato in termini di current ratio (1,21), con

l'indicatore poco variato rispetto al precedente esercizio: la forbice fra disponibilità (105,74 mln di euro) e esigibilità (87,09 mln di euro) risulta infatti essere passata da +11,59 mln di euro a +18,65 mln di euro, a conferma del corretto equilibrio finanziario. Guardando alla composizione degli impieghi a breve, possiamo innanzitutto notare come le scorte di magazzino (3,89 mln di euro) incidano per appena il 3,68%, contribuendo a mantenere anche il quick ratio (1,17) su una dimensione di adeguatezza. Ancora, i crediti verso clienti (43,3 mln di euro) incidono sulle disponibilità per il 40,95%, esprimendo una non eccessiva invasività delle operazioni di incasso sull'operatività societaria.

#### Solida crescita della marginalità

La redditività si contraddistingue e conferma quale area d'analisi nel migliore stato di salute, con indicatori di ROI (6,11%) e ROE (21,93%) particolarmente apprezzabili, soprattutto tenuto conto della presenza della Società sui mercati regolamentati. Nel corso dell'esercizio in esame, i ricavi delle vendite (138,24 mln di euro) sono cresciuti del +84%, contribuendo a portare il margine operativo lordo da 16,1 mln di euro a 25,55 mln di euro (+58,66%). Al contempo, la Società ha registrato una corposa crescita degli ammortamenti (15,36 mln di euro; +64,32%), coerente con gli investimenti operati dalla Società, mentre il saldo derivante dalla gestione finanziaria risulta essere passato da -475 mila euro a +512 mila euro. Quanto descritto, al netto di un'imposizione fiscale pari a 3,97 mln di euro, ha contribuito a realizzare un utile d'esercizio pari a 6,73 mln di euro (+75,46%).

Si riportano di seguito i dati chiave economico-finanziari:

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
<b>Ricavi delle vendite (k€)</b>	138.240	75.254	43.066
<b>MON (k€)</b>	10.189	6.756	6.191
<b>Utile/perdita di periodo (k€)</b>	6.729	3.835	5.085
<b>Totale attivo (k€)</b>	182.978	106.757	44.348
<b>Crediti verso clienti (k€)</b>	43.301	24.294	8.076
<b>Patrimonio netto (k€)</b>	30.682	19.088	13.955
<b>Debiti verso fornitori (k€)</b>	46.637	15.077	5.046
<b>PFN (k€)</b>	+2.795	(10.267)	(7.067)
<b>PFN/MOL</b>	0,11	(0,64)	(0,85)
<b>Leverage</b>	4,96	4,59	2,18
<b>Current Ratio</b>	1,21	1,29	1,26
<b>ROE (%)</b>	21,93	20,09	36,44

## Analisi dei Flussi di Cassa

### **Apprezzabile gestione operativa, che supporta la crescita delle disponibilità liquide**

L'analisi dei flussi di cassa prodotti dalla società INNOVATEC S.P.A. ci permette di andare a comprendere le dinamiche che hanno portato all'attuale assetto delle disponibilità liquide, le quali nel corso del 2021 risultano essere passate da 15,12 mln di euro a

24,95 mln di euro (+65,05%). Il citato incremento è da ricondursi innanzitutto alla gestione operativa (+26,51 mln di euro) risultata capace di generare un flusso di cassa positivo utile a coprire per intero gli investimenti operati (-26,19 mln di euro). A ciò si sono poi accompagnate maggiori risorse apportate dall'attività di finanziamento, per complessivi 13,35 mln di euro.

Valori espressi in unità di €	31/12/2021	31/12/2020
<b>Flusso di cassa reddituale</b>	10.491.000	1.698.993
<b>Flusso di cassa della gestione operativa</b>	26.511.900	4.758.403
<b>Flusso di cassa da attività di investimento</b>	(26.196.478)	(496.872)
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	13.349.976	(5.214.393)
<b>Flusso di cassa totale</b>	13.665.399	(952.862)

Per il prospetto completo si faccia riferimento alla sezione 'Allegati' del presente report.

## Analisi Centrale Rischi

### **Analisi della centrale rischi non rileva criticità**

L'analisi della visura della centrale dei rischi fornita dalla Banca d'Italia consente di analizzare lo storico degli affidamenti e della gestione finanziaria con profondità fino a 36 mesi evidenziando squilibri e criticità. Le banche e gli intermediari, infatti, possono consultare al massimo gli ultimi 3 anni di informazioni in Centrale Rischi, pertanto, le segnalazioni effettuate oltre i 36 mesi, seppur gravi, sono ininfluenti in quanto non monitorabili dagli istituti. La tabella seguente riassume sinteticamente le principali segnalazioni effettuate nel periodo di riferimento al fine di rendere visibile l'andamento degli stessi:

Periodo di riferimento	Marzo 2021 – Febbraio 2022	Marzo 2020 – Febbraio 2021	Marzo 2019 – Febbraio 2020	Valutazione
Numero medi intermediari	3	4	3	
Contestazioni	NO	NO	NO	Positiva
<b>Sconfinamenti lievi</b>				
Scadenza	0	8	0	Positiva
<b>Anomalie gravi</b>				
Sconfinamenti > 90 gg e <180gg	NO	NO	NO	Positiva



Sconfinamenti > 180gg	NO	NO	NO	Positiva
Garanzie attivate con esito negativo	NO	NO	NO	Positiva
Crediti passati a perdita	NO	NO	NO	Positiva
Sofferenze	NO	NO	NO	Positiva

L'analisi della visura Centrale Rischi di Banca d'Italia conferma l'assenza di episodi legati a contestazioni o anomalie gravi, con la Società che conferma la sola accensione di linee a scadenza, che negli ultimi dodici mesi esprimono puntualità nei pagamenti.

## Analisi dimensionale e settoriale

L'obiettivo di questa analisi è quello di studiare la performance della società rispetto al campione di riferimento, il quale viene definito in base a tre aree principali: dimensione, solvibilità e redditività.

La posizione della società rispetto a tale campione è espressa, in termini di percentili, dalla distribuzione delle società confrontabili con le stesse caratteristiche. Il valore di 100% rappresenta il punteggio migliore, 0% quello peggiore.

I parametri di riferimento ai fini della comparazione settoriale sono di seguito esposti:

Parametri	Azienda
<b>Codice ATECO</b>	35.11 – Produzione di energia elettrica 43.21 – Installazione di impianti elettrici 74.90 – Altre attività professionali, scientifiche e tecnica, nca
<b>Area geografica di riferimento</b>	Italia
<b>Fascia di Fatturato</b>	> 50 mln di euro
<b>Numero di aziende del peer</b>	137* (dati aggiornati al 2021)

\*di cui 28 aziende con dati aggiornati al 31/12/2021

### Società ben posizionata rispetto al settore di riferimento

La società INNOVATEC S.P.A. presenta un posizionamento, per quanto concerne la dimensione (54/100), perfettamente allineato alla mediana di settore e pertanto tale da potersi considerare adeguato. Come si è avuto modo di approfondire nei precedenti paragrafi, il complessivo volume d'affari della Società ha conosciuto una notevole espansione nel corso dell'esercizio 2021, con il fatturato che risulta essere passato da 85,11 mln di euro a 144,61 mln di euro. Per quanto concerne la solvibilità (13/100), la Società esprime un posizionamento al di sotto della mediana di settore, da potersi considerare debole. La Società ha mantenuto dei livelli di

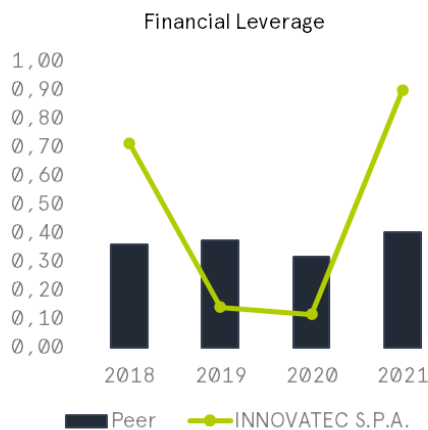
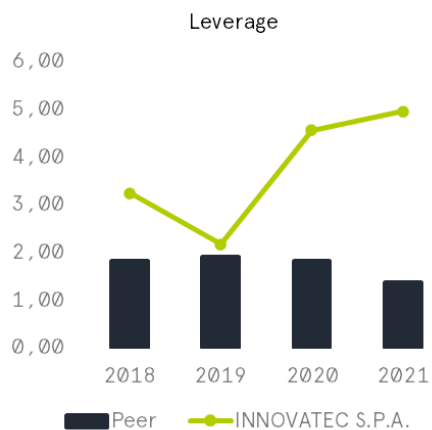
leverage invariati rispetto all'esercizio 2020, ma l'esponentiale crescita del fatturato ha mutato il campione d'analisi con cui confrontarla, penalizzando in parte il posizionamento sul fronte della solvibilità, che si mantiene in realtà ampiamente sufficiente. Guardando infine la redditività (69/100), la Società manifesta un posizionamento ben al di sopra della mediana di settore, da potersi considerare buono. Il ROE espresso dalla Società, si conferma solido nel corso del 2021, con la marginalità che si caratterizza per la notevole crescita.

## Andamento del settore di riferimento

Di seguito viene fatto un confronto della performance dei risultati del bilancio della INNOVATEC S.P.A. con il gruppo di riferimento effettuando un'analisi sui 4 anni passati. Il gruppo di riferimento viene pertanto definito con gli stessi criteri utilizzati nel paragrafo

precedente. L'analisi si basa sul confronto dell'evoluzione dei valori medi dei alcuni indicatori finanziari chiave, rispetto al peer group di riferimento e la società studiata nella presente analisi ('Allegati').

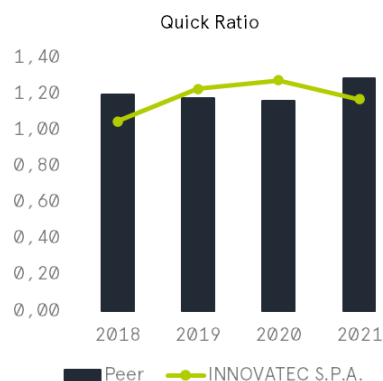
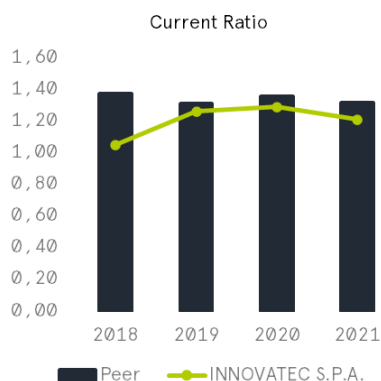
### Peer group con solida dotazione patrimoniale



La società esprime un indicatore di leverage in moderata crescita nel corso del 2021 e tale da potersi considerare di ampia sufficienza, a fronte del quale si riscontra un financial leverage in marcata crescita. Il peer group esprime un indicatore di leverage in

marcata contrazione nel corso dell'esercizio in esame e da considerarsi solido, mentre il financial leverage di settore risulta in crescita, ma tale da risultare adeguato.

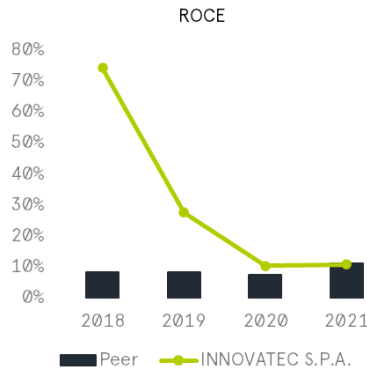
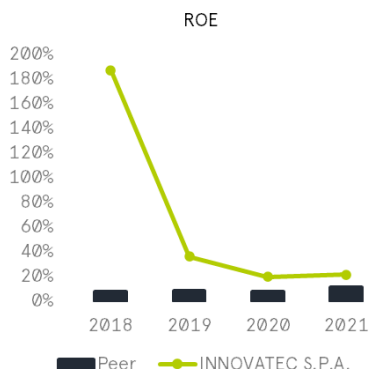
### Equilibrio finanziario di settore adeguato



La Società presenta indicatori di liquidità complessivamente costanti lungo tutto il periodo preso in esame, superiori all'unità e pertanto tali da potersi considerare adeguati. Il peer group presenta

indicatori di liquidità costanti nel periodo preso in esame, superiori all'unità e tali da dover essere considerati adeguati.

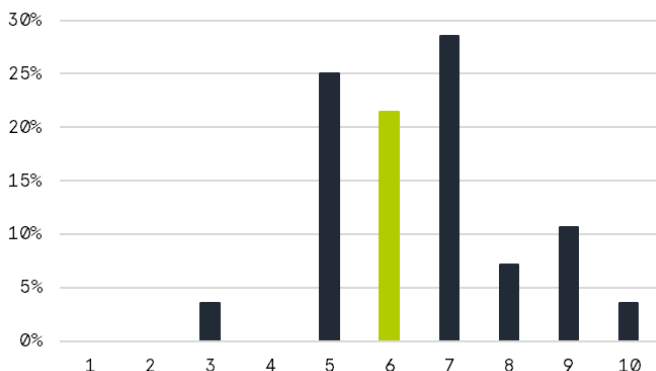
### Redditività di settore in crescita e da considerarsi adeguata



Il ROE della Società manifesta costante nel corso del 2021, confermandosi solido e superiore al livello espresso dal peer group.

Il peer group manifesta un ROE in crescita nel corso dell'ultimo esercizio considerato e tale da potersi considerare adeguato.

MORE Score classes distribution 2021



Nella figura a lato è indicata la distribuzione del MORE Score delle società del settore di riferimento, dove la scala va dal valore peggiore di 1 a 10, che invece rappresenta il punteggio migliore.

Come possiamo vedere dalla figura a lato, la Società si posiziona in una fascia media, in corrispondenza della classe 6. La classe d'appartenenza della Società risulta popolata da circa il 21% delle aziende prese in esame e vede performare meglio di sé il 50% delle stesse.

### Notizie rilevanti sul settore di riferimento

La società INNOVATEC S.P.A. opera prevalentemente nell'ambito dell'efficientamento energetico per imprese, risultando attiva anche nel business delle fonti rinnovabili e nella realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Inoltre, la Società risulta operativa nei servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, assistendo i propri clienti nella gestione corretta ed efficace dei rifiuti, riducendo

l'impatto ambientale dell'attività imprenditoriale con un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati, in linea con i principi di economia circolare e zero waste. Inoltre, come evidenziato in precedenza, la Società si è recentemente presentata sul mercato della produzione e manutenzione di impianti fotovoltaici. Risulta pertanto utile approfondire lo stato di salute del settore energetico in Italia, concentrandosi al contempo sul comparto delle energie rinnovabili.

Con un consumo stimato pari a circa 146 mln di tonnellate equivalenti di petrolio (t.e.p.) nel 2021, l'Italia si conferma uno dei maggiori paesi consumatori di energia dell'intera Unione Europea, in linea con le dimensioni della propria economia. Tuttavia, su base pro-capite, il consumo finale di energia è ben al di sotto della media UE. Dopo che il consumo lordo di energia ha espresso una diminuzione nel corso del 2020 (-7,4%), coerentemente con le conseguenze economiche della pandemia da Covid-19, un fisiologico rimbalzo nell'ordine del +6% è stato registrato nel corso del 2021. Le previsioni si concentrano su un ritorno ai livelli pre-pandemici già nel 2022, mentre un tasso di crescita pressoché costante dovrebbe essere mantenuto nel periodo di previsione 2023-2031, con una media del +1,1% all'anno. Come possiamo notare, si tratta di un tasso inferiore al tasso di crescita atteso per il Prodotto Interno Lordo, il che richiama alla continua riduzione dell'intensità energetica dell'economia italiana: entro il 2031 si prevede che il consumo lordo di energia raggiungerà i 163 mln di t.e.p.. La politica energetica dell'Italia viene orientata dalla Strategia Energetica Nazionale (S.E.N.), aggiornata nel 2017, e le cui proposte sono state integrate e aggiornate nell'ambito del Piano Nazionale per l'Energia ed il Clima (P.N.E.C.) dell'Italia, pubblicato nel dicembre 2019. Tale piano è stato redatto nell'ambito degli sforzi di riduzione delle emissioni: il P.N.E.C. punta a 158 mln di t.e.p. di consumo lordo di energia entro il 2030, una cifra che si prevede possa essere raggiunta già nel 2027, rendendo necessaria la riduzione del consumo netto di energia da quel momento in poi. Altri importanti impegni includono la riduzione delle emissioni nei settori non coperti dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS) dell'Unione Europea per una quota pari al 33% rispetto ai livelli del 2005, nonché il raggiungimento di una quota del 30% di energie rinnovabili in consumo finale di energia entro il 2030, oltre all'eliminazione graduale dell'uso del carbone per la produzione di elettricità entro la fine del 2025. I governi occidentali hanno recentemente imposto significative sanzioni alle istituzioni finanziarie russe e alla Banca Centrale Russa in risposta all'invasione dell'Ucraina. Ciò ha innescato un ciclo secondario di disinvestimenti, anche da progetti energetici russi e ha portato le aziende italiane a chiudere le operazioni con controparti russe. Tuttavia, gli stessi governi occidentali stanno mettendo in atto piani utili alla salvaguardia dei paesi maggiormente dipendenti dal gas russo, fra cui l'Italia risulta uno dei più vulnerabili. Non ci si attende che la Russia interromperà le forniture di energia all'Europa a seguito delle imposizioni ricevute, poiché le esportazioni di energia continuano ad essere uno dei punti cardine dell'economia russa. Il consumo di gas naturale continuerà ad aumentare per tutto il periodo di previsione, anche se l'approvvigionamento potrebbe cambiare, con il Governo italiano che dovrà diversificare le fonti

allontanandosi gradualmente dalla Russia. Il consumo di carbone diminuirà ad un tasso annuo del 19% durante il periodo di previsione, con solo una piccola quantità che dovrebbe essere ancora utilizzata sul fronte industriale nel 2031. Si prevede inoltre che il consumo di petrolio raggiungerà il picco nel 2026, prima di diminuire costantemente entro il 2031, quando i combustibili non rinnovabili rappresenteranno il 73% del consumo lordo di energia, in calo rispetto al 77% del 2022.

L'energia idroelettrica risulta di gran lunga la principale fonte energetica rinnovabile in Italia. Il contributo di tale fonte alla produzione totale di energia nel 2021 si è attestata al 16,5%: si prevede che ciò rimarrà sostanzialmente stabile fino al 2031, riflettendo la scarsa capacità aggiuntiva dal punto di vista infrastrutturale. Sul fronte eolico, l'Italia presenta un notevole potenziale di energia eolica e, insieme al solare, rappresenta una delle principali priorità in ambito governativo per quanto concerne la produzione rinnovabile. Nell'ambito del nuovo sistema di incentivi per le energie rinnovabili previsto nel periodo 2019-2022, il Ministero dello Sviluppo Economico ha programmato una serie di aste per la nuova capacità eolica e solare su larga scala, con una capacità di circa 4,8GW. Il settimo round si è svolto nel corso del gennaio 2022, durante il quale sono stati allocati poco meno di 1 GW di progetti solari e eolici onshore. L'ottavo round è stato lanciato alla fine di gennaio per poco meno di 2,5 GW di capacità non allocata rispetto ai round precedenti, sebbene i risultati dovrebbero essere annunciati il 31 maggio 2022. Il basso interesse verso tali gare è stato in particolare attribuito alle regole, che escludono i progetti su terreni agricoli. Si prevede che la capacità sul fronte eolico in Italia aumenterà a circa 19,6 GW nel 2031 e che ciò aumenterà il contributo sulla capacità elettrica totale al 16%. L'Italia punta a 19,3 GW di capacità eolica entro il 2030, sebbene il raggiungimento di tale obiettivo sembra già attualmente compromesso. Tali obiettivi potrebbero essere raggiunti grazie ad un più intenso sforzo a livello comunitario. Partendo da una base bassa, la capacità di generazione di elettricità solare è aumentata più rapidamente di qualsiasi altra fonte rinnovabile negli ultimi anni, a causa del calo dei costi e agli interessanti incentivi statali fino al 2012. Nel 2021 la capacità solare stimata ammontava a circa 22,2 GW. Con il governo che ha ripristinato alcuni incentivi, l'energia solare continuerà ad espandersi durante il periodo di previsione: si prevede che la capacità di energia solare raggiunga i 36,4 GW nel 2031, pari a circa il 29% della capacità elettrica totale. L'Italia punta a 52 GW di capacità solare entro il 2030: le recenti aste di energie rinnovabili sottoscritte suggeriscono anche che la capacità solare ed eolica potrebbe svilupparsi a un ritmo più lento di quanto il governo spera.

## Influenza delle condizioni macroeconomiche sulla società

La società INNOVATEC S.P.A. opera con marcata prevalenza sul mercato italiano. Risulta pertanto utile approfondire le condizioni macroeconomiche del paese Italia.

Indicatori	Italia 2023 <sup>e</sup>	Italia 2022 <sup>e</sup>	Italia 2021
<b>Prodotto Interno Lordo (mld USD)</b>	2.241	2.076	2.099,3
<b>Crescita PIL (% a/a)</b>	+1,4	+2,7	+6,62
<b>PIL pro capite (USD)</b>	37.264,9	34.452,3	34.775,3
<b>Inflazione (%)</b>	+2,5	+6,5	+1,925
<b>Tasso disoccupazione (%)</b>	8,5	8,6	9,533
<b>Debito pubblico (% PIL)</b>	144,8	146,2	150,9

Fonte: Economist Intelligence Unit

L'Italia è la terza economia dell'Unione Europea, dopo Germania e Francia, nonché l'ottava a livello mondiale. L'Italia ha dovuto affrontare due decenni di stagnazione economica, caratterizzati da una bassa crescita della produttività e della partecipazione alla forza lavoro. Inoltre, il Prodotto Interno Lordo pro-capite è risultato inferiore alla media della zona euro.

All'inizio del 2021 si è venuto a formare un governo di "unità nazionale", guidato dall'ex Presidente della Banca Centrale Europea Mario Draghi, mentre alla fine del gennaio 2022 si è verificata la rielezione di Sergio Mattarella quale Presidente della Repubblica, il che è risultato un segnale positivo per la stabilità politica. Ciò ha inoltre rafforzato l'opinione per cui i partiti al Governo tenteranno di evitare le elezioni anticipate prima della fine della legislatura, prevista per marzo 2023. Il programma di riforme del Presidente del Consiglio Draghi risulta ambizioso, sebbene la sua attuazione completa rimanga poco probabile, ma quantomeno sufficiente per ricevere i fondi comunitari stanziati per la ripresa post-pandemia.

L'impatto della guerra fra Russia e Ucraina, principalmente impattante sui prezzi dell'energia e dei generi alimentari, ridurrà di 1,8 punti percentuali la crescita economica prevista per il 2022. Nel 2023 il Prodotto Interno Lordo reale tornerà ai livelli di fine 2019. La crescita economica rimarrà inoltre ben al di sopra delle tendenze pre-pandemia per il periodo di previsione 2023-2026, sostenuta dagli investimenti finanziati dall'Unione Europea e dal programma di riforme del Governo italiano. I dati sul Prodotto Interno Lordo reale da gennaio a marzo 2022 sono stati rivisti al rialzo, con un ritmo di crescita dello 0,1% trimestre su trimestre: gli indicatori

mensili disponibili indicano anche una crescita della produzione più marcata del previsto per quanto concerne il secondo trimestre 2022. Ancora, la guerra in Ucraina ha portato ad un forte aumento dei prezzi dell'energia, con il tasso di inflazione annuo rivisto al rialzo e stimato pari al 6,5%, con la crescita dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo in Italia che attualmente è risultata pari al 7,3%.

Sul fronte degli stimoli monetari, la Banca Centrale Europea interromperà gli acquisti di assets e inizierà ad aumentare i tassi di interesse già dal mese di luglio 2022: ciò porterà ad un inasprimento delle condizioni di finanziamento per tutto il periodo 2022-2023. Inoltre, l'eccessiva volatilità dei mercati finanziari potrebbe indurre la stessa Banca Centrale Europea a introdurre un nuovo strumento di crisi, che risulti utile a stabilizzare i mercati obbligazionari. Il combinato disposto dell'aumento dei tassi di interesse e l'attuale crisi energetica avranno un impatto maggiore sulla crescita della produttività nel prossimo anno, il che ha portato ad una revisione del tasso di crescita per il 2023.

La risposta fiscale all'attuale crisi energetica, congiuntamente agli sforzi sostenuti dal Governo per fronteggiare la ripresa post-pandemica, porterà ad un più lento risanamento di bilancio per l'Italia, con il rapporto fra debito pubblico e Prodotto Interno Lordo che si conferma il più elevato dell'intera zona euro, secondo solo a quello della Grecia. Le norme di bilancio dell'Unione Europea risultano tuttavia sospese per un altro anno, fino al 2024.

Non si rilevano né un rischio politico specifico né un impatto delle notizie stampa sul paese

# Regulatory & legal disclosure

## Notizie Stampa

Non sono state riscontrate notizie stampa tali da influenzare il giudizio espresso.

## Fonti

Le informazioni utilizzate nel presente report sono riportate nella tabella sottostante:

Fonte	Sommario
<b>INNOVATEC S.P.A.</b>	Fascicolo di bilancio consolidato al 31/12/2021 (1); Visura Centrale Rischi a 36 mesi delle società (3); Partitario clienti fornitori (4); Atti societari rilevanti (1).
<b>Orbis – Bureau van Dijk</b>	Dati economico-finanziari della Società, delle società facenti parte del Gruppo e delle società facenti parte del campione d'analisi (1).
<b>Economist Intelligence Unit</b>	Stato di salute del settore energetico italiano (1); Previsioni e andamento generale dell'economia italiana (1).
<b>Camera di Commercio – Registro delle Imprese</b>	Fascicolo storico della Società: anagrafica, attività, soci, amministratori, statuto e altre informazioni (1).

I fatti esposti nel presente report si ritengono corretti al momento della loro pubblicazione ma non possono essere garantiti. Per la valutazione sulla qualità delle informazioni riportate si faccia riferimento alla sezione 'Avviso' (pag. 2). Si noti bene che nel caso in cui l'informazione non sia ritenuta soddisfacente, modefinance si avvarrà della facoltà di non procedere con l'emissione del rating o di ritirare un rating esistente. Si prega di notare inoltre che le analisi e le conclusioni che modefinance elabora sui credit rating solicited si basano su:

- Informazioni pubbliche sulla società valutata (1).
- Informazioni finanziarie non pubbliche ottenute dalla società valutata, solo se certificate da enti/società registrate (revisori legali, sindaci, collegio sindacale) (2).
- Informazioni su operazioni finanziarie della società valutata, solo se riportate in contratti ufficiali, dichiarazioni o altri documenti con valenza legale (3).
- Altre informazioni (ad esempio informazioni strategiche) ottenute dall'azienda valutata, solo a discrezione dell'analista del rating di modefinance (4).

Si prega di notare che modefinance non svolge nessuna attività di revisione e quindi non si trova nella posizione di poter garantire per l'accuratezza delle informazioni utilizzate e/o riportate nel presente documento. Di conseguenza, modefinance non si assume nessuna responsabilità per eventuali azioni intraprese sulla base delle informazioni che successivamente si siano dimostrate errate o infondate.

## Sommario sul processo di notifica e appello

Il credit rating è stato notificato alla società valutata per permettere alla stessa di identificare eventuali errori fattuali, come stabilito dalla regolamentazione delle Agenzie di Rating. Si riporta di seguito un sommario della notifica e del processo di appello:

1. modefinance ha informato la società valutata il giorno 27 luglio 2022. La lettera di notifica comprende le principali motivazioni che hanno determinato il credit rating e il presente report.
2. La lettera di notifica è stata preparata e sottoscritta dall'*Head Analyst* e include tutte le informazioni necessarie alla società valutata su come contattare prontamente il capo analista al fine di fare appello per la presenza di errori fattuali;
3. La lettera di notifica è stata inviata ad un destinatario appropriato, attraverso la Posta Elettronica Certificata;
4. La scadenza è stata fissata per il giorno 29 luglio 2022 alle ore 17.30

*Il termine di scadenza è stato superato senza alcuna segnalazione da parte della società retata.*

modefinance

### Attività ausiliarie

La società valutata, o parti correlate, non ha acquistato nessun servizio ausiliario da modefinance.

### Disclaimer

Il Corporate Credit Rating incluso nel presente elaborato è sollecitato ed è emesso secondo il Regolamento Europeo 1060/2009 e successivi emendamenti.

Tutti i diritti sono riservati. Questo report, per intero o parzialmente, non può essere riprodotto, salvato su nessun sistema di recupero dati, trasmesso in alcuna forma né con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, fotocopiato, registrato o altro, senza la previa autorizzazione di modefinance. Le informazioni di questo elaborato sono ritenute corrette al momento della pubblicazione ma non possono essere garantite.

Si prega di notare che le analisi e le conclusioni che modefinance ha espresso nel presente elaborato sono basate su informazioni pubbliche ottenute da fonti primarie e secondarie, la cui accuratezza non è sotto il controllo di modefinance. Pertanto, modefinance non si assume nessuna responsabilità per eventuali azioni intraprese sulla base del fatto che, a posteriori, queste informazioni non si rivelino corrette.

Il rating emesso da modefinance è indipendente. Gli analisti, i membri del rating team coinvolti nel processo, modefinance Srl e i suoi membri e gli azionisti non hanno avuto nessun conflitto di interessi né con la società analizzata né con parti correlate. Se nel futuro dovessero sorgere eventuali conflitti di interesse in relazione alle persone citate precedentemente, modefinance dovrà dare l'opportuna pubblicità e, se necessario, modefinance procederà con il ritiro del rating precedentemente emesso.

**Il presente Credit Rating è un'opinione dell'affidabilità economico-finanziaria espressa da modefinance sulla società valutata, su cui fare affidamento in misura limitata. Il rating emesso è soggetto a monitoraggio fino al suo ritiro.**

## Metodologia e Scorecards

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
<b>Fatturato (k€)</b>	144,606	85,110	46,117
<b>Confidence</b>	100%	100%	100%
<b>Indicatori di solvibilità</b>			
Leverage ratio	4.96	4.59	2.18
Totale attività/Totale debiti	1.20	1.22	1.46
<b>Indicatori di struttura patrimoniale</b>			
Copertura delle immobilizzazioni	1.24	1.21	1.33
<b>Indicatori di redditività</b>			
Return on investment ROI (%)	6.11	6.37	13.64
Return on equity ROE (%)	21.93	20.09	36.44
<b>Analisi ed evoluzione dell'equilibrio finanziario</b>			

<b>MORE Score Iniziale</b>	B2+
<b>Factor 1 – Company &amp; Group</b>	B1
<b>Factor 2 – Industry &amp; Country</b>	B1
<b>Factor 3 – Analyst Adjustment</b>	B1+
<b>Rating Finale</b>	B1+

## Scala di Rating



Per quanto riguarda la rating scale adottata da modefinance si faccia riferimento al sito di modefinance, nella sezione mapping al seguente link: <https://cra.modefinance.com/it/methodologies/companies>.  
modefinance adotta la seguente definizione di default: impresa in fallimento, in liquidazione non volontaria, in amministrazione controllata, o che risulta insolvente rispetto a un impegno finanziario scaduto.

## Metodologia MORE 2.0 e Metodologia Rating 1.0

Si faccia riferimento alle informazioni presenti sul sito di modefinance al seguente link: <https://cra.modefinance.com/it/methodologies/companies>.

## Modefinance corporate credit rating actions & statuses

### Modefinance corporate credit rating actions

Azione	Descrizione
<b>First Issuance</b>	Il credit rating viene emesso per la prima volta.



<b>Upgrade</b>	In seguito al processo di revisione, il credit rating è emesso ad una classe superiore rispetto a quello precedente sulla stessa società valutata.
<b>Downgrade</b>	In seguito al processo di revisione, il credit rating è emesso ad una classe inferiore rispetto a quello precedente sulla stessa società valutata.
<b>Affirm</b>	In seguito al processo di revisione, il credit rating è emesso alla stessa classe rispetto a quello precedente sulla stessa società valutata.
<b>Withdraw</b>	Il credit rating viene ritirato; la società rientra nella categoria "Not rated" da modefinance.
<b>Under review</b>	Il credit rating è in corso di revisione; in seguito al processo di revisione, il credit rating potrà essere aumentato, diminuito, confermato o ritirato.

### Modefinance corporate credit rating statuses

<b>Azione</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Issued</b>	Il credit rating è stato emesso ed è al momento valido (non ritirato) e non in revisione.
<b>Under review</b>	Il credit rating è in revisione.

## Allegati

### Prospetti contabili al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE (k€)	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Principi contabili	IFRS	IFRS	IFRS
Cambio EUR - EUR	1	1	1
Numero di mesi	12	12	12
<b>Totale attività</b>	<b>182,978</b>	<b>106,757</b>	<b>44,348</b>
Attività immobilizzate	77,234	55,191	16,943
Imm.ni immateriali nette	41,707	25,901	5,888
Imm.ni materiali nette	32,058	26,540	4,615
Imm.ni finanziarie nette	3,469	2,750	6,440
Disponibilità	105,744	51,566	27,405
Scorte attive	3,890	535	633
Crediti verso clienti	43,301	24,294	8,076
Altri crediti + attività finanziarie non imm.te	58,553	26,737	18,696
Liquidità	24,953	12,526	9,074
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>30,682</b>	<b>19,088</b>	<b>13,955</b>
Capitale sociale	10,162	-	1,955
Riserve (Incluso l'Utile/Perdita del periodo)	20,520	-	12,000
<b>Passività</b>	<b>152,296</b>	<b>87,669</b>	<b>30,393</b>
Passività consolidate	65,200	47,695	8,588
Debiti finanziari a medio/lungo termine	17,179	2,259	1,889
Altri debiti a medio/lungo termine	48,022	45,436	6,699
Esigibilità	87,095	39,974	21,805
Debiti finanziari a breve termine	10,570	0	118
Debiti verso fornitori	46,637	15,077	5,946
Altri debiti a breve termine	29,888	24,897	15,741
<b>Patrimonio netto + Passività</b>	<b>182,978</b>	<b>106,757</b>	<b>44,348</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (k€)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Debiti finanziari a breve termine	10,570	0	118
Debiti finanziari a medio/lungo termine	17,179	2,259	1,889
Liquidità	24,953	12,526	9,074
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2,795</b>	<b>-10,267</b>	<b>-7,067</b>
<b>CONTO ECONOMICO (k€)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Principi contabili	IFRS	IFRS	IFRS
Cambio EUR - EUR	1	1	1
Numero di mesi	12	12	12
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>138,240</b>	<b>75,254</b>	<b>43,066</b>
Crescita dei ricavi delle vendite (%)	84	75	-
Altri ricavi e proventi (inclusa Variazione dei prodotti e Prodotti per uso interno)	6,366	9,856	3,051
<b>Fatturato</b>	<b>144,606</b>	<b>85,110</b>	<b>46,117</b>
Crescita dei costi della produzione ottenuta (%)	-	-	-
Costi per servizi e altri costi	88,802	52,962	36,478
Costo d'acquisto materie e Variazioni materie	17,949	4,920	27
Salari, stipendi e oneri relativi	12,307	11,125	1,310
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>25,549</b>	<b>16,103</b>	<b>8,302</b>
Ammortamenti e svalutazioni ed altri accantonamenti	15,359	9,347	2,111
<b>Margine Operativo Netto (MON)</b>	<b>10,189</b>	<b>6,756</b>	<b>6,191</b>
Gestione finanziaria	512	-475	-530
Proventi finanziari	1,030	41	424
Oneri finanziari	518	516	954
Interessi passivi	483	516	387
<b>Utile/Perdita ante imposte e ante partite straordinarie</b>	<b>10,701</b>	<b>6,281</b>	<b>5,661</b>
Partite straordinarie	0	0	0
Ricavi straordinari	0	0	-
Costi straordinari	0	0	-
<b>Utile/Perdita netta prima delle imposte</b>	<b>10,701</b>	<b>6,281</b>	<b>5,661</b>
Imposte sul reddito	3,972	2,446	576
<b>Utile/Perdita netta del periodo</b>	<b>6,729</b>	<b>3,835</b>	<b>5,085</b>

## Indicatori economico-finanziari

Nell'analisi settoriale e dimensionale, gli indicatori considerati sono i seguenti:

Area	Indicatori	Descrizione
<b>Solvibilità</b>	Leverage	Totale passivo/patrimonio netto: questo indicatore misura il totale indebitamento della società rispetto alle risorse proprie, il patrimonio netto.
	Financial Leverage	Debiti finanziari/ Patrimonio netto: misura il livello dell'indebitamento finanziario
<b>Liquidità</b>	Current ratio	Disponibilità/ Esigibilità: misura il grado di copertura delle passività a breve termine con le attività disponibili.
	Quick ratio	(Disponibilità- Rimanenze)/Esigibilità: Confronta le passività a breve con le sole attività disponibili che possono essere trasformate in moneta in tempo breve.
<b>Redditività</b>	ROCE	Return On Capital Employed (redditività del capitale investito): misura la redditività degli investimenti, al di là di come la società si è finanziata (senza considerare interessi passivi).
	ROE	Return On Equity: misura la redditività del capitale.
<b>Affidabilità economico-finanziaria</b>	MORE Score	Il modello MORE Multi Objective Rating Evaluation è usato essenzialmente per valutare il livello di qualità economico-finanziaria di una data azienda, utilizzando come dati di riferimento quelli contenuti nel bilancio di esercizio.

## Analisi flussi di cassa (k€)

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Liquidità iniziali</b>	<b>15.118</b>	<b>16.071</b>
Flusso di cassa reddituale	10.491	1.699
Autofinanziamento	28.227	6.263
Risorse liberate/(assorbite) dal Capitale Circolante	(1.714)	2.088
<i>di cui: (incremento)/decremento dei crediti verso clienti</i>	<i>(2.114)</i>	<i>4.659</i>
<i>di cui: incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	<i>12.027</i>	<i>6.184</i>
<b>A-Flusso di Cassa della Gestione Operativa</b>	<b>26.512</b>	<b>4.758</b>
<b>B-Flusso di Cassa da Attività di Investimento</b>	<b>(26.196)</b>	<b>(497)</b>
<b>C-Flusso di cassa da Attività di Finanziamento</b>	<b>13.350</b>	<b>(5.214)</b>
<b>Flusso di cassa totale (A+B+C)</b>	<b>13.665</b>	<b>(953)</b>
<b>Liquidità finali</b>	<b>24.953</b>	<b>15.118</b>